

NO TAV

Cgil occupa le bacheche Rai «Propaganda illegittima»



VOLANTINO

La bacheca Cgil della Rai dove è stato appeso il pamphlet No Tav

Da giorni nelle bacheche Cgil della Rai sono appesi volantini che sostengono la lotta dei No Tav in Valle di Susa. L'iniziativa risulta in palese violazione del primo dispositivo della direzione del personale (protocollo numero Prodtv/p/008688 dell'8 novembre 2007) oltre che dello statuto dei lavoratori (articolo 25 legge numero 300 del 1970), che vietano l'utilizzo delle bacheche sindacali ad uso politico o commerciale.

«È evidente che nulla serve ai lavoratori né all'azienda una manifestazione No Tav e che i messaggi appesi in bacheca siano messaggi palesemente politici e propagandistici - fa notare il consigliere regionale di An-Pdl Gian Luca Vignale -. Ci chiediamo per quale motivo nessuno non abbia ancora provveduto a rimuovere i molti volantini No Tav permettendo che quello che dovrebbe essere uno spazio dedicato ai lavoratori diventi l'ennesimo tassello di una campagna politica ambigua e penalizzante per il nostro territorio».

Secondo Vignale è fin troppo evidente ancora una volta l'ambiguità del centrosinistra quando ai giornali annuncia di essere favorevole alla Tav «e poi tramite sindacalisti amici appende volantini No Tav in uffici e luoghi pubblici. Ci auguriamo che quei volantini - conclude Vignale - vengano rimossi al più presto in quanto palesemente politici e che, soprattutto in periodo elettorale, aumenti il controllo sulle violazioni delle comunicazioni sindacali agendo con provvedimenti disciplinari adeguati verso chi non rispetterà oltre che le regole aziendali anche e soprattutto la normativa nazionale». L'intervento di Vignale arriva dopo un preciso sopralluogo e segnalazioni sulla presenza dei volantini.